

Il progetto di *AREA Science Park* e di *BIC Trieste* si propone di valorizzare economicamente il rispettivo patrimonio di conoscenze e di investimenti, facendone un vero e proprio 'motore' per la crescita imprenditoriale e lo sviluppo della città e della regione.

Gli imprenditori potenziali potranno, e dovranno essere cercati in ambito anche internazionale, con l'effetto di fare di Trieste e della Regione un punto di riferimento per la nuova impresa, anche nei confronti del Centro ed Est Europa.

L'impatto territoriale del Progetto non può essere limitato alla Provincia di Trieste, ma si estende sull'intera Regione Friuli Venezia Giulia.

Il Progetto di creare imprese e radicarle stabilmente nel territorio impone di allestire un vero e proprio sistema articolato di supporto, che assicuri continuità al percorso che conduce dallo stadio di ricerca al finale consolidamento dell'azienda, per cui diventa essenziale una stretta collaborazione con *BIC* e con altri attori sia pubblici che privati.

Il ruolo dell'*AREA Science Park* sarà quello di indirizzare le attività di ricerca verso aree di interesse applicativo e di potenzialità di sviluppo industriale, e di condurre le analisi di prima fattibilità tecnica e commerciale che conducano alla realizzazione di un prototipo del prodotto/servizio potenziale oggetto dello sviluppo della nuova impresa.

Il progetto proposto da *AREA Science Park* e *BIC* raccoglie un'importante sfida, perchè si colloca sicuramente tra i più avanzati in Europa. Vi sono però anche tutti gli elementi per riuscire: la vocazione territoriale, una consolidata realtà di ricerca, le professionalità necessarie, importanti e collaudate esperienze e strumenti - *AREA Science Park* e *BIC Trieste* - che già sono divenuti modello internazionale.

Il progetto è stato presentato con successo nell'ambito del programma *SPRINT*, all'*Unione Europea*, che ha previsto di contribuire a finanziare parte dello studio di fattibilità, in particolare il sostegno consulenziale di esperti internazionali.

Il programma verrà attivato all'inizio del 1994.

4. I SERVIZI ALLE IMPRESE

4.1 Assistenza alla ricerca ed al trasferimento tecnologico in ambito europeo.

Uno degli indirizzi strategici del *Consorzio per l'AREA di Ricerca* è quello di sviluppare iniziative a sostegno dell'informazione sui programmi di ricerca europei. In tal senso il *Consorzio per l'AREA di Ricerca* è diventato, nel 1993, socio dell'APRE (*Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea*), prendendo in considerazione la possibilità di insediare un ufficio dell'agenzia all'interno del parco scientifico, al fine di favorire la diffusione delle informazioni verso le imprese. Obiettivo più ampio di tale iniziativa è quello di estendere il collegamento tra parco scientifico e di promuovere la collaborazione integrata tra imprese.

Le esperienze effettuate dagli sportelli APRE nel nostro Paese, hanno spinto peraltro il *Consorzio per l'AREA di Ricerca* a valutare un ampliamento dell'iniziativa, al fine di realizzare una struttura di servizi orientata a fornire un'assistenza completa ai centri di ricerca ed alle imprese industriali, sia nei programmi internazionali (informazione, assistenza, ricerca di partners, accompagnamento, presentazione, ecc.) come nell'informazione tecnologica e nel suo trasferimento. Per tale ragione l'attuazione di un tale servizio è stata inserita nelle possibili attività del prossimo anno, in dipendenza anche dall'inserimento dell'area triestina nella zona 'Obiettivo 2' dell'Unione Europea.

4.2 Rete informativa tra parchi scientifici

Nell'arco del 1993, è stato deliberato ed in parte avviato un rapporto di collaborazione con alcuni significativi parchi scientifici europei. Tale iniziativa rappresenta il primo passo verso la creazione di una rete informativa fra parchi scientifici e tecnologici europei, in collegamento ed in stretta collaborazione tra loro. Si ritiene infatti che una cooperazione sistematica con altri parchi scientifici europei possa rappresentare una significativa condizione di sviluppo e crescita per *AREA Science Park*, per le possibilità sia di attuare confronti e scambi scientifici e culturali che di individuare concrete opportunità di partecipazione congiunta a programmi internazionali di ricerca e sviluppo, di trasferimento tecnologico, di sostegno alla creazione di nuova imprenditorialità. Tale operazione

fornirà dunque un'importante opportunità per agevolare la partecipazione di Centri, Società e Laboratori ai programmi europei, che prevedono la presenza di più partner di Paesi diversi, e l'internazionalizzazione dei Centri e Laboratori del parco per quanto attiene a possibili mercati di prodotti e servizi.

5. LA PROMOZIONE, L'IMMAGINE E LE RELAZIONI ESTERNE

Tra le azioni rilevanti condotte dal Consorzio per la promozione del parco scientifico e delle attività dei Centri e Laboratori presenti, rientrano la partecipazione attiva a manifestazioni nazionali ed internazionali di carattere tecnico, scientifico e commerciale.

- L'iniziativa *'Quaternaria '93 - Forum per la Pubblica Amministrazione'* è una manifestazione annuale promossa dalla *Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Funzione Pubblica*, con l'obiettivo di contribuire ad un migliore e più consapevole rapporto tra Amministrazioni Pubbliche, cittadini e mondo aziendale, attorno al nodo dell'innovazione tecnologica e dell'efficacia dell'azione pubblica in un contesto nazionale ed internazionale.
La partecipazione dell'*AREA Science Park* alla manifestazione si è indirizzata all'esposizione, in un elegante stand allestito nel padiglione dedicato ai parchi scientifici, delle linee caratteristiche del parco scientifico e dei progetti di ricerca sviluppati da quei laboratori dell'*AREA Science Park* che operano specificatamente nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni in materia di prodotti e servizi.
- Il Consorzio per l'*AREA di Ricerca* ha partecipato alla manifestazione *'ERA' (Esposizione di Ricerca Avanzata)*, tenutasi a Trieste nel corso del mese di ottobre, contribuendone alla realizzazione. A tale manifestazione hanno aderito numerosi istituti e centri di ricerca, fra i quali il CERN di Ginevra, l'ENEA, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, il CISE, l'INFN. In tale contesto il Consorzio ed alcuni dei più significativi Centri dell'*AREA Science Park* hanno esposto il proprio know-how e le proprie realizzazioni, in un contesto che ha visto rappresentate tutte le principali istituzioni scientifiche triestine, ed alcune imprese ad alto contenuto tecnologico.
- L'*AREA Science Park* ha partecipato alla manifestazione *'VI Mostra industriale italiana'*, organizzata presso la sede del CERN di Ginevra dall'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, con il sostegno della *Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali*.
Tale manifestazione ha rivestito una particolare importanza per il settore scientifico e tecnologico italiano, permettendo alle imprese ed alle organizzazioni di ricerca italiane di candidarsi quali fornitori di prodotti e servizi tecnologici al CERN.

In tale occasione il Consorzio ha presentato le realtà del parco che maggiormente sono correlate con le attività del CERN, tra cui la *Sincrotrone Trieste*, il *Centro di Competenza Scientifica Unix* della *BULL*, e la società *SYAC*, di recente insediamento nel parco.

- Con una particolare attenzione verso una zona regionale ad elevata concentrazione di *PMI* quale quella di Pordenone, il *Consorzio per l'AREA di Ricerca* ha partecipato, nel mese di maggio, con un proprio stand informativo all'iniziativa espositiva '*SAMUPLAST*' di Pordenone, relativa a macchine e prodotti per l'industria della plastica.
- Nell'ambito di un intervento delle istituzioni regionali coordinate dall'*Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE)*, orientato a potenziare le relazioni commerciali con i paesi dell'Europa Centro-Orientale, il *Consorzio per l'AREA di Ricerca* è stato presente alla Fiera di Zagabria con uno stand di rappresentanza.

La valorizzazione del potenziale e delle risorse del parco scientifico, la sua integrazione con le realtà simili a livello nazionale ed internazionale, il coordinamento di iniziative di carattere politico, scientifico ed economico, sono tra quegli obiettivi dell'azione del *Consorzio* che trovano conferma anche in una presenza attiva nell'*APSTI* (Associazione dei Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani), la cui Presidenza rimane affidata al prof. Domenico Romeo, e nello *IASP* (International Association of Science Parks), della cui Sezione Europea il dr. Mirano Sancin è stato nominato Vice Presidente.

Numerose azioni di promozione dell'*AREA Science Park* su '*media*' di carattere nazionale ed internazionale sono state condotte dal *Consorzio*, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle iniziative del parco e di creare una significativa diffusione delle informazioni verso gli operatori scientifici, economici ed industriali.

- E' stata realizzata una campagna informativa sulle attività dell'*AREA Science Park*, in collaborazione con altre importanti istituzioni scientifiche ed economiche locali. Tale campagna informativa, condotta con interventi mirati sui principali quotidiani nazionali e sulla stampa specializzata, ha compreso la pubblicazione e la diffusione di dati di tipo tecnico-economico-gestionali sulle attività del parco scientifico e la segnalazione di iniziative di grande richiamo in occasione dell'avvio di nuove attività di centri e laboratori del parco scientifico.
- Si è ritenuto opportuno promuovere *AREA Science Park* anche mediante testate internazionali, apparendo su '*European Finance Director*', rivista a diffusione internazionale che tratta di sviluppi e strategie di gestione, finanza, mercato e tecnologie.
- Un'ulteriore iniziativa editoriale di particolare rilievo è stata la realizzazione di un servizio speciale sul parco scientifico, pubblicato sulla rivista francese '*Technopolis International*' (pubblicazione specializzata nel settore dei parchi scientifici e tecnologici). Di tale servizio strutturato ad interviste con gli organi direttivi del *Consorzio per l'AREA di Ricerca* ed i responsabili dei Centri e Laboratori del parco scientifico, è stato altresì realizzato un fascicolo speciale in versione bilingue italiano-inglese, che costituisce un prezioso strumento di informazione e promozione sulla realtà di *AREA Science Park*.
- Anche quest'anno il parco scientifico è stato oggetto di visite ufficiali di eminenti rappresentanti del mondo politico, economico e scientifico. Si ricordano in particolare la visita del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro al Laboratorio di Lucra di Sincrotrone "Elettra", quella del Sottosegretario per il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, on. Silvia Costa, l'incontro del Vice Presidente della Commissione dell'Unione Europea, prof. Antonio Ruberti, con i ricercatori e gli scienziati di *AREA Science Park* e delle istituzioni scientifiche triestine, la visita del Segretario Generale della C.I.S.L. Sergio d'Antoni.

6. LE STRUTTURE, LE INFRASTRUTTURE E LA LOGISTICA.

Lo sviluppo di *AREA Science Park* nel 1993 ha visto la prosecuzione ed il completamento di opere strutturali ed infrastrutturali ed il potenziamento dei servizi tecnologici e logistici erogati dal *Consorzio per l'AREA di Ricerca*. E' stata completata la realizzazione dell'edificio 'W', che ospita la sede definitiva ed i laboratori dell'*ICGEB (International Centre for Genetic Engineering & Biotechnology)*, che porta a circa 22.000 mq. le superfici utili nel comprensorio di Padriciano.

Le attività di 'servizio tecnologico' di gestione e manutenzione dei beni mobili, immobili, delle attrezzature, impianti, arredi tecnici, aree verdi, si sono adeguate all'entrata in esercizio del nuovo edificio 'W'.

Lo spostamento delle attività dell'*ICGEB* nel laboratorio 'W' ha comportato la necessità di programmare e realizzare adeguate modifiche tecnologiche alle strutture interessate alla risistemazione delle attività dei centri di ricerca interessati all'utilizzo dei laboratori 'F1' (in parte) ed 'F2' lasciati liberi dall'*ICGEB* che hanno coinvolto anche i laboratori 'B'/1°, 'B'/2°, 'E2', 'F3', 'F'.

Nell'operazione di risistemazione hanno trovato possibilità di ampliamento degli spazi operativi secondo le singole prospettive di sviluppo, diversi Centri e Società già operanti nel parco scientifico.

In detto adeguamento degli spazi è previsto lo spostamento di alcune attività della *Sincrotrone Trieste* dall'edificio 'E2', in modo da rendere lo stesso disponibile per la realizzazione in quell'area, in collaborazione con il *BIC Trieste*, di un incubatore di impresa ad alta tecnologia per circa 4.300 mq utili.

Le opere di sistemazione ed adeguamento delle reti impiantistiche del comprensorio di Padriciano sono state completate regolarmente con l'inserimento di un nuovo gruppo elettrogeno di emergenza e l'ampliamento delle utilities disponibili per il funzionamento di tutte le strutture compreso il laboratorio 'W'.

Per i 'servizi di base' gestiti dai Servizi Tecnici (mensa, trasporti, auditorium, sicurezza, pulizie, reflui, vigilanza, ambiente,) è stato previsto l'adeguamento alle nuove necessità legate all'incremento delle strutture del parco scientifico.

Sono proseguite le attività tecniche correnti relative alla *'realizzazione di strutture ed impianti'*, comprendenti progettazioni, appalti, direzione lavori, alta sorveglianza, collaudi, ufficio di Ingegnere Capo

ed in particolare:

- sono state completate le opere di urbanizzazione all'interno del comprensorio di Basovizza comprendenti la viabilità e le opere relative alla distribuzione di acqua, luce, gas, illuminazione, acqua antincendio, reflui. Le opere realizzate consentono l'operatività del Laboratorio di luce di sincrotrone ed il suo l'utilizzo anche da parte dei ricercatori esterni previsti in condizioni di piena operatività;
- sono proseguiti i lavori e gli studi sperimentali per il ripristino a verde del comprensorio di Basovizza. Sono state utilizzate tecniche sperimentali che hanno dato buoni risultati utilizzando essenze e semi raccolti localmente;
- è stato definito un intervento a cura del *Consorzio per l'AREA di Ricerca* per la realizzazione del 1° Lotto funzionale dell'edificio 'T' a Basovizza attualmente in fase di progettazione esecutiva, destinato agli *'utenti'* del laboratorio di luce per circa 24.000 mc e 6.600 mq di superficie in grado di ospitare fino a 250 operatori;
- hanno avuto inizio i lavori di ampliamento dell'edificio 'C' relativi all'adeguamento dell'area di ristorazione e di quella destinata all'attività congressuale e seminariale;
- sono stati aggiudicati i lavori relativi alla realizzazione della viabilità perimetrale del comprensorio di Padriciano che prevede anche la disponibilità di ulteriori 182 parcheggi necessari per garantire la piena agibilità del parco scientifico.

7. I SERVIZI INFORMATIVI ED INFORMATICI

Nel 1993 il progetto triennale per la realizzazione di una struttura informatica in *AREA Science Park* è stato completato: la struttura, sia di sistema che di personale, è oggi funzionante e ne è possibile la trasformazione in un vero e proprio Servizio del *Consorzio per l'AREA di Ricerca*. La conferma del Dirigente Responsabile del progetto, deliberata nel 1993, è stata il primo passo verso il perseguimento di tale obiettivo.

Per la struttura, il 1993 è stato un anno di assestamento e di azioni volte a predisporre un miglior servizio ed il suo potenziamento.

Nell'ambito del *SIST*, *Sistema Informatico Scientifico Triestino*, comprendente *Università*, *AREA Science Park*, *ICTP*, *INFN*, *OAT*, *OGS*, *Sincrotrone* e *SISSA*, il *Consorzio per l'AREA di Ricerca* ha partecipato alla sperimentazione, in collaborazione con la *SIP*, di una rete metropolitana ad alta velocità. La sperimentazione è durata l'intero anno 1993 ed i suoi risultati consentono, a partire dal 1994, di utilizzare l'infrastruttura posata dalla *SIP* (che potrà soddisfare anche esigenze di altri utenti della città) per collegamenti in ambito scientifico efficienti e di costo inferiore a quelli sostenuti in passato.

I sistemi del *Consorzio per l'AREA di Ricerca* sono stati resi inoltre accessibili ad utenti del territorio, anche non scientifici, tramite la rete pubblica a commutazione di pacchetto *Itapac*.

Sul sistema *Unix* -che ha continuato a venir utilizzato massicciamente per la conduzione di progetti congiunti fra il *Laboratorio Unix Bull* ed altri quattro Centri di *AREA Science Park*- è stato installato, in virtù di un accordo con il *CRSTBS*, il data base relazionale *Oracle* e, quindi, la banca dati *CIVAB*.

In virtù di queste due realizzazioni, i servizi *CIVAB* possono venir offerti oggi a tutte le *USL* del territorio nazionale con una semplice connessione ad *Itapac*.

La struttura ha potuto affrontare anche i problemi di informatizzazione del *Consorzio* stesso, cui in passato, dovendo innanzitutto assicurare il servizio ai Centri e Laboratori di *AREA Science Park*, non era stata prestata sufficiente attenzione. E' stato quindi possibile:

- razionalizzare la gestione delle licenze d'uso del software disponibile sul parco PC del *Consorzio per l'AREA di Ricerca*, minimizzando la spesa a fronte di una situazione aggiornata e comunque di assoluta legalità;

- progettare ed iniziare l'installazione, che verrà completata entro il mese di marzo 1994, di una rete amministrativa del *Consorzio*, e del necessario software per lavoro di gruppo, il che consente oggi a tutti i dipendenti di accedere a risorse ed informazioni comuni, di scambiarsi posta, documenti in itinere, informazioni elaborabili e di poter comunicare con l'esterno tramite la rete comprensoriale;

- acquisire anche nel campo dell'office automation esperienze, trasferibili ai Centri e Laboratori di *AREA Science Park*, nell'uso di strumenti avanzati, quali servizi di rete, interfacce grafiche e acquisizione di immagini e testi scritti via lettura automatica.

Sul versante dei Servizi Informativi, per il *Centro di Documentazione* -che ha peraltro continuato la sua attività tradizionale di ricerca bibliografica- è stato pianificato un potenziamento che ne renda possibile l'attività di coordinamento per la realizzazione di studi, relazioni, stati dell'arte eccetera, in settori di interesse di *AREA Science Park*, con la supervisione di esperti presenti nei suoi Centri e Laboratori; nonchè l'attività di reperimento e diffusione di informazioni e software di pubblico dominio ottenibili gratuitamente sulla Rete della Ricerca.

Per quest'ultima attività sono state espletate le procedure di concorso con l'assegnazione di due borse di studio per la formazione delle figure professionali '*navigatori di rete*'.

8. I RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

8.1 L'andamento finanziario

L'esercizio finanziario 1993 si è chiuso con un avanzo d'amministrazione di Lit.5.118.822.844. Tale importo è ottenuto sottraendo all'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 1993, di Lit.4.997.139.656, la somma di Lit.2.240.490.570 pari alla differenza fra le entrate accertate e le spese impegnate nel 1993, ed aggiungendo il miglioramento del conto dei residui, per Lit.2.362.173.758.

La situazione di competenza è illustrata dalla tabella di cui all'allegato 3.

Il miglioramento di Lit.2.756.649.086, rispetto allo sbilancio previsto di Lit.4.997.139.656, dovuto all'applicazione al preventivo 1993 dell'avanzo di amministrazione 1992, è stato causato dalla combinazione di svariati fattori di segno contrario, fra i quali i più rilevanti sono: circa 1.000 milioni in meno nelle entrate correnti (dovuto essenzialmente a minori addebiti relativi all'uso di beni del *Consorzio*), da 466 milioni di maggiori entrate in conto capitale (dovuti allo smobilizzo di titoli, destinati a garantire il pagamento dell'indennità di fine rapporto del personale dipendente); da circa 475 milioni di minori spese per prestazioni connesse alla formazione ed alla ricerca, e infine da circa 1.000 milioni di minori spese per l'acquisto di terreni e immobili.

Le entrate correnti sono state complessivamente Lit.7.743 milioni, di cui Lit.5.722 di ricavi derivanti dall'attività più strettamente commerciale (locazioni, affitti, prestazioni di servizi vari, rimborso di spese inerenti all'attività commerciale, prestazioni del centro di calcolo, ecc.), con una variazione rispetto all'anno precedente, al netto del contributo del CNR, di +21% per le prime e di +26% per i secondi.

Le spese correnti sono ammontate a complessive Lit.9.512 milioni con un disavanzo di parte corrente (sempre al netto del contributo del CNR) passato da Lit.2.149 milioni nel 1992 a Lit.1.769 milioni nel 1993, risultato questo ottenuto attraverso un'attenta gestione della spesa corrente, che ha comportato l'aumento

della stessa di soli Lit.1.000 milioni rispetto al consuntivo 1992 (+11%), nonostante l'incremento delle unità del personale in servizio (per l'assunzione di un dirigente e la necessità di parecchie sostituzioni di personale assente per maternità), il rincaro di alcuni dei più rilevanti costi d'esercizio (energia elettrica, acqua, telefoni, manutenzioni, ecc.) e il versamento all'erario del conguaglio IVA a debito.

Tutte queste circostanze, che dimostrano un netto miglioramento del rapporto fra entrate correnti, entrate commerciali e spese correnti, prefigurano anche una possibile futura autosufficienza finanziaria del *Consorzio*, almeno per quanto attiene al suo funzionamento corrente.

Si illustrano di seguito le principali poste che hanno determinato il risultato di competenza e i principali motivi che hanno causato gli scostamenti rispetto alle previsioni.

ENTRATE CORRENTI: -999 milioni.

La differenza rispetto alle previsioni è stata causata principalmente da minori introiti per proventi derivanti dalla prestazione di servizi (-433 milioni cap. 41) e da minori proventi derivanti dall'uso di beni del *Consorzio* (-328 milioni cap. 43), parzialmente compensati dal buon risultato delle prestazioni del servizio calcolo, reti e documentazione (+117 milioni cap. 44). Negativo anche il risultato dei rimborsi degli oneri sostenuti dal *Consorzio* per l'amministrazione del suo patrimonio dato in locazione (-483 milioni, cat. V°), anche per effetto delle minori spese effettuate per la gestione ordinaria (cat. IV° delle spese: -279 milioni).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE: +506 milioni.

Il miglioramento è dovuto essenzialmente allo smobilizzo dei titoli acquistati per garantire il pagamento dell'indennità di fine rapporto del personale dipendente, a seguito della accertata incompatibilità della detenzione di tali titoli con le norme sulla tesoreria unica.

I contributi in conto capitale sono stati accertati tutti secondo le previsioni, compreso quello di trenta miliardi da parte del *MURST*, girato successivamente alla *Società Sincrotrone Trieste*.

SPESE IN CONTO ESERCIZIO: -1.905 milioni.

Il miglioramento rispetto alla previsione è dovuto essenzialmente a consistenti risparmi nelle categorie delle spese per gli organi del *Consorzio* (-142 milioni, cat. I), per il personale dipendente (-332 milioni, cat. II), generali (-279 milioni, cat. IV, soprattutto pulizia, trasporto, e manutenzione immobili) e per prestazioni istituzionali (-1.099, cat. V), queste ultime essenzialmente per minori borse di studio assegnate (che saranno peraltro riversate nell'esercizio 1994) e per minori acquisti di prestazioni collegate alla ricerca, da redistribuire a soggetti istituzionali interessati.

Le spese della categoria II (3.025 milioni) riguardano gli oneri sostenuti per il personale dipendente e assimilato (personale in comando), la maggior parte dei quali si riferiscono alle retribuzioni e ai relativi oneri riflessi. Il personale in servizio presso il *Consorzio* alla data del 31.12.1993, assommava a 44 dipendenti in ruolo e fuori ruolo, a cui vanno aggiunti un dirigente comandato dall'*USL* e tre sostituzioni per maternità, così articolati per qualifiche funzionali e corrispondenti costi (assegni fissi, variabili e oneri previdenziali):

	QUALIFICA	UNITA'	COSTO (Lit./MIL.)
A.	Dirigenti	6 (+ 1 comandato)	797
B1	Funzionario di I° livello	6 (+ 1 sostituzione)	539
B2	Funzionario di II° livello	12 (+ 1 sostituzione)	666
C	Coadiutore	14 (+ 1 sostituzione)	614
D	Ausiliario	6	235
TOTALI		44 (+4)	2.851

Nei capitoli 210 e 215 (assegni fissi e straordinario) sono confluiti tutti i costi (compresa l'indennità di licenziamento) relativi alle sostituzioni di quattro impiegate assenti per maternità (di cui una rientrata nel corso dell'anno) nei periodi di astensione sia obbligatoria che facoltativa, nonché quelli relativi alla dispensa del servizio di un funzionario, non risultato idoneo al termine di due consecutivi periodi di prova.

Sempre in relazione alle problematiche relative al personale dipendente, meritano assoluta evidenza gli adempimenti che il *Consortio* dovrà prossimamente affrontare a seguito del suo definitivo inserimento nel comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca scientifica e sperimentazione, operato dal *DPCM 593* del 31.12.1993. E' noto che la disciplina giuridica del personale del *Consortio* è quella dei dipendenti civili dello Stato, mentre il trattamento economico è stato parametrato su quello previsto per il personale dipendente della Regione Autonoma del Friuli Venezia- Giulia.

Pertanto, in base alle determinazioni del citato *DPCM*, si porrà per il *Consortio* il problema di adeguare il proprio ordinamento alla disciplina prevista per i comparti pubblici, sia per quanto riguarda le dotazioni organiche, che dovranno essere ridefinite in base ai criteri fissati dal *D.L. 29/93* e successive modifiche, sia per quanto riguarda la riparametrazione del personale dipendente, che comporterà la soluzione di non irrilevanti questioni di primo inquadramento e di compatibilità di istituti collegati, non sempre di immediata evidenza.

SPESE IN CONTO CAPITALE: -1.285 milioni

La differenza è causata da minori necessità, manifestatesi a carico dell'esercizio in esame rispetto alle previsioni, per quanto riguarda l'acquisto di terreni, nonché nuove costruzioni e ristrutturazioni di immobili. Sono stati peraltro formalizzati secondo le previsioni l'impegno per l'acquisto dei terreni di Basovizza situati nel c.d. IV settore (1.374 mil. cap. 1.010), nonché quello di approvazione del programma per la realizzazione dell'edificio 'T' sempre nel comprensorio di Basovizza (6.500 mil., cap. 1.020).

Non è stato formalizzato l'impegno di 150 mil. al cap. 1.320 per l'acquisto di titoli a garanzia del trattamento di fine rapporto, in quanto questa prassi è risultata in contrasto con le norme sulla tesoreria unica.

Si è comunque mantenuta la stessa garanzia a favore del personale dipendente, provvedendo a vincolare un congruo importo nel conto di tesoreria unica presso la Tesoreria provinciale dello Stato.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui ha comportato notevoli modifiche, rispetto a quanto accertato in chiusura dell'esercizio 1992, a seguito di una serie di variazioni che hanno portato al risultato (di segno positivo) espresso dalla seguente tabella:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 1992	4.997.139.656
ECONOMIE DI RESIDUI PASSIVI	4.071.799.817
ANNULLAMENTO DI RESIDUI ATTIVI	1.709.626.059
TOTALE	7.359.313.414

La maggior variazione è costituita dall'annullamento di gran parte del residuo di spesa, afferente alle opere di urbanizzazione a carico del *Consorzio per l'AREA di Ricerca* nell'ambito del piano particolareggiato di Basovizza (-4.000 mil., cap. 1.020) in quanto dette opere risultano completamente ultimate e pertanto la cancellazione dell'impegno relativo si rifletterà sul nuovo avanzo di amministrazione che potrà essere utilizzato, previa variazione di bilancio, per nuovi investimenti da eseguirsi nell'esercizio in corso.

Sono stati, altresì, annullati accertamenti di entrata, risultati esuberanti rispetto all'effettiva consistenza del credito, ovvero fatturati in successivi esercizi, e precisamente:

CAP. 1 e 41	:	645.013.557:	prestazioni fatturate e incassate in successivi esercizi
CAP. 14 e 37	:	159.705.000:	contributi ridotti o non assegnati
CAP. 18 e 35	:	286.178.000:	contributi accertati e incassati in successivi esercizi, ovvero non di competenza del Consorzio
CAP. 43 e 50	:	565.641.903:	proventi fatturati in successivi esercizi
CAP. 51 e 123	:	53.087.599:	rimborsi non di competenza del Consorzio
TOTALE	:	1.709.626.059	

Pertanto, a seguito delle menzionate rettifiche viene accertato un miglioramento del conto dei residui per complessive Lit.2.362.173.758, rispetto al precedente avanzo di amministrazione del 1992 di complessive Lit.4.997.139.656.

UTILIZZO DEL CONTRIBUTO DI 7.000 MILIONI DEL CNR

Il contributo di 7.000 milioni del CNR, che viene erogato senza vincolo di destinazione, è stato utilizzato per la copertura di una serie di impegni, assunti tutti in conto capitale.